

MONTECAMPIONE PAESE NORMALE (12)

“MONTECAMPIONE IN SICUREZZA” (ovvero... i Comuni come il terremoto !?)

Nel corso dell'ultimo *comitato consultivo* si è parlato molto di “mettere in sicurezza” Montecampione, come se ci fosse stato recentemente il terremoto ! Ma le parole hanno un senso, quelle di *lorsignori* grondano di bugie e di ipocrisia e, visto anche che quelle stesse parole provengono dal *CdA* del Consorzio, di profonda illegittimità e ormai di conclamata illegalità.

Per *lorsignori* “mettere in sicurezza” infatti significa **fare con i nostri soldi quegli immensi e costosissimi lavori di manutenzione** (che loro stessi quantificano in 6.000.000 di euro !) che devono invece **fare solo ed esclusivamente i Comuni di Artogne e Pian Camuno e sui quali il Consorzio non c'entra niente** e delle quali dunque i suoi *rappresentanti* non dovrebbero neppure parlare.

Tanto ciò è vero, che sono gli stessi *collaborazionisti* a continuare a ripetere spudoratamente come al solito che bisogna stabilire “*chi fa chi e chi fa cosa*”. Il tutto violando lo Statuto, come loro abitudine, perché è chiaro, **come la nota sentenza ha certificato, che noi consorziati le cose che facciamo le facciamo volontariamente e senza obblighi nei confronti di nessuno.**

E che se *lorsignori collaborazionisti* fanno i furbacchioni (quali pensano di essere), allora il patto associativo dello statuto è sciolto per sempre : noi tutti, infatti, ci siamo associati al Consorzio che non ha obblighi nei confronti di nessuno; ma se i *collaborazionisti* vogliono obbligare il Consorzio nei confronti di terzi (vedi i Comuni), allora rimarranno solo loro e quelli che vogliono, per cominciare, acquisire (di fatto o di diritto) le opere di urbanizzazione e “metterle in sicurezza” cominciando a tirar fuori 6 milioni di euro.

LA STORIA CHE CI SAREBBERO GIÀ, **È LA SOLITA BUGIA**, DI CUI PARLIAMO PIÙ AVANTI !

Ed è proprio su queste basi che *lorsignori* vorrebbero “*mettere in sicurezza*” Montecampione, certamente mettere in sicurezza le casse dei comuni, ma non certo le tasche E LA DIGNITÀ dei Montecampionesi ed infatti andiamo a vedere i vari punti toccati, con i relativi “*balbettamenti*” determinati dalle bugie che vorrebbero far rimanere in piedi :

- 1- Secondo loro le convenzioni sono morte, non esistono più, sono lì depositate dal curatore e quando queste usciranno da lì saranno chiuse (non abbiamo capito cosa significhi ciò, ma sicuramente dove vogliono arrivare)
- 2- Le convenzioni sono morte, poi però ad un certo punto le opere di urbanizzazione passeranno ai comuni (proprio quanto prevedono le convenzioni, che quindi non sono morte !!!) ed a quel punto i comuni potranno chiedere i contributi alla regione, già stanziati, per 6.000.000 € per rimettere a posto la strada da 1200 a 1800, e la cifra ci sta, ma qualcuno ha dimenticato di dire che quei 6.000.000 € sono destinati a finanziare le opere di almeno 25/30 comuni della valle che fino ad oggi sono stati sempre più svegli dei nostri nel prendere sovvenzioni, non ci risulta infatti che mai Artogne abbia usufruito di un solo centesimo da investire su Montecampione (...ah, ma allora c'era il Comitato che... non dialogava !!!)
- 3- Poi grandi elogi al comune di Pian Camuno che ha addirittura iniziato ad asfaltare dal laghetto in giù e non da Vissona in su, bravo Pian Camuno, però noi affermiamo che ha ottemperato soltanto ad una minima parte dei suoi obblighi;
...ma non una parola è stata spesa sulla illegittima applicazione della TASI da parte di Pian Camuno su Montecampione, motivo di scioglimento del consorzio, ed allora è giusto stabilire chi fa chi e chi fa cosa, i Montecampionesi pagano due volte per i servizi indivisibili quali illuminazione, pulizia delle strade e vigilanza, mentre Pian Camuno incassa la *Tasi*, anche sulla tanto osannata sostituzione delle lampade con quelle a LED (...le lampade a led, ... che hanno una loro storia !!!). **Naturalmente pagate dal Consorzio.**
- 4- Ma ritorniamo sul significato di “*mettere in sicurezza*” Montecampione, e cioè mettere in regola tutte le opere di urbanizzazione quali parcheggi, strade, acquistare per la seconda volta il cinema, il palazzetto, etc.; del resto i parcheggi si possono anche far pagare, questo accade in qualsiasi altra stazione turistica; ed ecco dove rispuntano le convenzioni, quelle morte, una volta messe a norma tutte le opere di urbanizzazione,

queste verranno acquisite dai comuni, in particolare dal comune di Artogne, ma nel frattempo chi pagherà per la messa a norma ? Questo non è stato detto, lo si è solamente intuito : IL CONSORZIO !!!

5- Ecco allora che per *lorsignori* è necessario che il Consorzio faccia una “*Convenzione*” con i Comuni, dove si stabilisce “*chi fa chi e chi fa cosa*”, e cioè LA VIOLAZIONE DEL PATTO STATUTARIO, che da sempre non prevede obblighi di nessun tipo !

Puoi aprire o fare copia/incolla dei segg. link, dove si parla da anni di queste politiche contro i consorziati :

http://comitatomontecampione.it/notizieDB/uploads/La%20illegittimità%20per%20lorsignori%20è%20%20legge_27.12.16.pdf

http://comitatomontecampione.it/notizieDB/uploads/NON%20ABBIAMO%20ALCUN%20OBBLIGO_21.11.16.pdf

http://comitatomontecampione.it/notizieDB/uploads/IL%20GRANDE%20IMBROGLIO_24.08.15.pdf

È per ciò che questi “*giuristi immaginari*” pensano di inserire queste “nuove regole” nel nuovo statuto da approvare in assemblea :

un nuovo statuto che non vincolerebbe più nessuno !

Per completezza di informazione e per comodità di lettura riportiamo qui anche alcuni link di articoli nei quali già da tempo si parla di detta convenzione :

http://comitatomontecampione.it/notizieDB/uploads/ANDIAMO%20IN%20CONSORZIO_e%20Qui%20MC-febb.2011_22.10.15.pdf

http://www.comitatomontecampione.it/notizieDB/uploads/montecampione_feb2011_def.pdf

http://comitatomontecampione.it/notizieDB/uploads/LE%20CONVENZIONI%20COME%20CAMBIALP%20IN%20BIANCO_28.10.15.pdf

http://comitatomontecampione.it/notizieDB/uploads/ANALISI%20DI%20QUESTO%20GRANDE%20IMBROGLIO%20CHE%20E%20LA%20CONVENZIONE_16.11.15.pdf

ed ecco la bozza della convenzione :

http://comitatomontecampione.it/notizieDB/uploads/bozza%20convenzione%20consorzio-comuni_26.11.15.pdf

Riteniamo che i Montecampionesi non siano tanto ingenui da cadere in questa ennesima trappola, ma quando anche fosse, tutti sappiano che a quel punto **noi tutti saremo liberi da qualsiasi obbligo statutario.**

Il contratto che TUTTI abbiamo firmato acquistando il nostro appartamento ci vincola soltanto ai patti che abbiamo accettato !

**Ripetiamo ancora una volta che
tutto ciò che fa il Consorzio lo fa volontariamente e fin quando lo vorrà,
mentre, per legge, tutte le responsabilità, ed anzi
l'obbligo della fornitura dei servizi ricade solo e soltanto sui Comuni :
se questo principio-presupposto cadrà,
allora cadranno anche tutti i presupposti per la esistenza del Consorzio.**

20.05.2017



www.comitatomontecampione.it